



PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

2023-2025

I primi quattro principi posti alla base del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 rappresentano in maniera esaustiva la missione del Dipartimento di Lettere e Filosofia e danno stimolo e forma alle molteplici attività dei suoi afferenti. In questo documento si cercherà, partendo da tali principi, di individuare obiettivi strategici da realizzarsi auspicabilmente nel prossimo triennio.

Se il primo principio, **essere comunità inclusiva, solidale, multiculturale, assicurando parità di trattamento e lotta alle discriminazioni di qualunque genere**, attiene alla natura stessa di ogni pubblica istituzione che voglia informarsi al dettato costituzionale svolgendo anche la funzione di presidio democratico sul territorio, i tre successivi sono strettamente legati alla missione dell'università come istituzione educativa e dei suoi docenti come attori di tale missione.

Garantire un'istruzione superiore di qualità e accessibile, per giovani e adulti, mantenendo un'eccellente soddisfazione degli studenti

L'impegno didattico del Dipartimento è in costante crescita nell'ultimo periodo. Ai tradizionali corsi (triennale e magistrale) in Lettere si è aggiunta la nuova Laura Magistrale in Beni Culturali e proprio nel 2023 si sta avviando, in collaborazione con il SUSS, il nuovo percorso in Scienze della Formazione Primaria. Sono attivi, inoltre, Master e Corsi di Alta Formazione legati alla tutela del patrimonio culturale e librario, alla comunicazione e alla progettualità in ambito europeo

Promuovere la ricerca scientifica e l'avanzamento delle conoscenze in tutte le sue forme

Su piano della ricerca le attività del Dipartimento (i cui ricercatori operano per lo più in settori non impattati, caratterizzati quindi da tradizioni disciplinari e da sistemi di censimento e valutazione meno “immediati”) si mantengono su un buon livello. Sono numerosi i progetti finanziati a livello nazionale e internazionale che coinvolgono ricercatori del Dipartimento, non di rado in qualità di PI. Il Dipartimento è poi attivo sul piano della formazione di giovani ricercatori attraverso la gestione del Dottorato di ricerca in *Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età contemporanea*.

Diffondere la cultura e le conoscenze per una crescita armonica e sostenibile

Punto di forza del Dipartimento è certamente l'attività di Terza Missione. Numerose sono le iniziative di diffusione della cultura e della conoscenza, di promozione del patrimonio culturale e artistico, a livello locale e nazionale.

DIDATTICA

Sul fronte della didattica, la principale priorità strategica che il Dipartimento di lettere e filosofia si pone è intraprendere azioni volte ad aumentare il numero degli studenti iscritti (**obiettivo 1.1**), in piena sintonia con le priorità strategiche di Ateneo.

Importanti passi in questa direzione sono già stati compiuti dal Dipartimento in tempi recentissimi, grazie al sensibile aumento dell'offerta formativa raggiunto con l'istituzione di una nuova laurea magistrale in *Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale* (LM89) e con l'istituzione della nuova laurea magistrale interdipartimentale a ciclo unico in *Scienze della Formazione Primaria* (LM85bis).

Per il triennio 2023-25, le azioni che il Dipartimento si propone di intraprendere al fine di incrementare il numero degli avvii di carriera in tutti i corsi di studio di pertinenza (L10; LM14; LM89; LM85bis) si baseranno sul continuo monitoraggio dell'offerta formativa attuale, nonché sul suo aggiornamento. Lo scopo di tali azioni è rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e del mercato del lavoro (**azione 1.1.2**). Prioritari, in questa prospettiva, saranno interventi mirati a verificare il carico di studio in relazione alle effettive competenze in ingresso e agli obiettivi di apprendimento attesi (**azione 1.1.3**), nonché interventi di coordinamento organico dei programmi di insegnamento, mirati a renderli più coerenti e funzionali all'acquisizione delle competenze specifiche dei profili formativi dei corsi di studio del Dipartimento, e, nel complesso, volti ad aumentare il tasso complessivo di soddisfazione degli studenti (**indicatore I.1.1.g**).

L'implementazione dell'attrattività nazionale della proposta formativa dei corsi di studio afferenti al Dipartimento sarà raggiunta, inoltre, attraverso un ulteriore potenziamento delle già numerosissime iniziative di orientamento in entrata messe in atto in questi ultimi anni dal Dipartimento. Si programma, in questa prospettiva, la realizzazione di progetti di orientamento in entrata che prevedano non solo il coinvolgimento, ma anche la diretta collaborazione delle scuole del territorio e degli uffici scolastici (**azione 1.1.6**). Gli esiti di tali progetti saranno oggetto di costante monitoraggio da parte del Dipartimento, sia sul piano delle percentuali di fruizione (**indicatore I.1.1.h**), sia su quello del gradimento dei destinatari (**indicatore I.1.1.i**).

Il secondo obiettivo strategico che il Dipartimento si prefigge di raggiungere sul piano della didattica, ancora in piena sintonia con le politiche strategiche di Ateneo, è quello di potenziare, nel triennio 2023-25, le azioni mirate a sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento durante tutto il percorso universitario (**obiettivo 1.2**). Si programma di ottenere un netto miglioramento dei dati sensibili in questa prospettiva, come il tasso di studenti attivi (**indicatore I.1.2.a = iC15**), il tasso di studenti regolari (**indicatore I.1.2.b = iC01**), la percentuale dei laureati in corso (**indicatore I.1.2.c**), attraverso un ulteriore incremento del numero di iniziative di orientamento *in itinere* organizzate dal Dipartimento e attraverso un potenziamento delle già previste attività di tutorato, gestite in collaborazione con gli Sportelli di orientamento e tutorato (SOT).

Per garantire il massimo sostegno agli studenti durante il loro percorso di apprendimento e soprattutto per motivarli nella prosecuzione e nel completamento del percorso di studi intrapreso, il Dipartimento ha in programma, nel triennio 2023-25, di mettere in atto un'azione di organica supervisione della progettazione delle iniziative di orientamento *in itinere* e di tutorato, assumendo il ruolo di organo di coordinamento delle commissioni speciali di orientamento interno, appositamente istituite nel 2023 e composte da docenti dei corsi di studi afferenti al Dipartimento.

RICERCA

Gli obiettivi strategici del Dipartimento, in sintonia con gli obiettivi strategici di Ateneo, se da una parte si pongono in continuità con le specifiche tradizioni delle comunità scientifiche in cui operano gli afferenti, d'altra parte cercano di assumere sempre più una connotazione innovativa e interdisciplinare.

La sfida più attuale della ricerca, nel campo delle scienze umane, è proprio quella di andare incontro a discipline e tradizioni culturali di natura diversa, senza tuttavia rinunciare alla specificità degli studi umanistici, che da secoli costituiscono le radici della cultura occidentale. In questa direzione va certamente l'interesse dimostrato dagli afferenti per la recente ammissione del nostro Ateneo nell'alleanza europea EUT+, grazie alla quale si apriranno prospettive di ricerca innovative e del massimo interesse.

Obiettivo primario, soprattutto per i settori “non impattati” è quello di migliorare la produzione scientifica degli afferenti, tanto su un piano qualitativo che per quanto concerne la quantità di prodotti valutabili, in vista soprattutto della prossima vqr. Non sono molte le azioni che il Dipartimento può mettere in campo per tendere a tale obiettivo. Sarebbe importante ottenere un maggior di pubblicazioni in sedi editoriali importanti, soprattutto in open access. Tale modalità, richiesta dall'Anvur per le procedure di valutazione, non è ancora del tutto adottata dalle riviste e in generale dagli editori di area umanistica. Si potrebbe dare nuovo impulso alla collana del dipartimento eliminando la produzione cartacea e, in collaborazione con il CEA, pubblicando i lavori degli afferenti solo online con una notevole riduzione dei costi.

Altro obiettivo dei ricercatori di Lettere e Filosofia è senz'altro quello di incrementare la ricerca collettiva, azione che, a sua volta, mira ad aumentare la qualità e la quantità delle produzioni individuali. Il Dipartimento ha avviato a questo proposito una riflessione sulla sua struttura laboratoriale. I primi punti di tale riflessione riguardano l'eccessiva numerosità dei laboratori in essere, lo spopolamento (a causa di trasferimenti e pensionamenti) subito da alcuni di essi e che ne ha ridotto la capacità operativa e infine, al contrario, il sovraffollamento di altri per l'afferenza di nuovi colleghi, dovuta più a un'omogeneità di settori disciplinari che a una reale condivisione del progetto scientifico. Si tratta quindi di ristrutturare i progetti laboratoriali, approfittando dell'occasione per creare nuovi rapporti interdisciplinari e dare vita a progetti innovativi e di qualità. Laboratori solidamente strutturati saranno poi più attrattivi per collaborazioni esterne al dipartimento o all'ateneo, più competitivi nella partecipazione a bandi di finanziamento italiani ed europei e più aperti alla collaborazione internazionale.

Infatti, è l'internazionalizzazione il terzo obiettivo strategico per la ricerca del dipartimento di Lettere e Filosofia. Anche se molti afferenti collaborano, perlopiù a titolo individuale, con strutture di ricerca europee ed extraeuropee, tale attività deve essere implementata e strutturata. La recente adesione dell'Ateneo all'alleanza EUT+ rappresenta senz'altro una grossa occasione in questo senso.

Obiettivo 1. Migliorare la visibilità e la qualità della produzione scientifica degli afferenti	
Azioni	
1.1 open access	
1.2 collana di dipartimento	
Obiettivo 2. Promozione delle attività di ricerca inter- e multi-disciplinari	
Azioni	
2.1 ristrutturazione dei laboratori	
Obiettivo 3. Internazionalizzazione	
Azioni	
3.1 Stabilire contatti con gruppi di ricerca internazionali	
3.2 coinvolgersi in EUT+	

TERZA MISSIONE

In linea e in continuità con quanto dettato dal Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Lettere e Filosofia continuerà a strutturare le attività di terza missione perseguiendo un triplice ordine di obiettivi: job placement, trasferimento tecnologico e public engagement. Più nello specifico, nel biennio 2023-2025, la dimensione del trasferimento tecnologico e, consequenzialmente anche quella del job placement, sarà implementata, tra le altre cose, dalle attività che realizzerà la start-up innovativa, DEA – Digitale e Accessibile, nata in seno al Dipartimento stesso da un'idea congiunta e per volontà di docenti, studenti ed ex-studenti afferenti o che hanno afferito allo stesso.

Il Dipartimento, inoltre, rivestirà un ruolo di primaria importanza nelle attività di public engagement connesse alla gestione, conservazione, comunicazione e valorizzazione della collezione di Arte Contemporanea di Ateneo, Uni.Ar.Co, e del Castello angioino di Gaeta. Tali attività, del resto, sono citate come fondamentali anche nel Piano Strategico di Ateneo.

Nel triennio preso in considerazione, in costante sinergia e con il supporto dell'Ufficio per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza (SCIRE), il Dipartimento lavorerà per il raggiungimento e/o per il consolidamento dei seguenti obiettivi:

- 1) *Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il public engagement:* incentivare l'ideazione e la partecipazione a iniziative ed eventi di divulgazione; incrementare la presenza del DLF nei social media; incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio; favorire il dialogo con gli istituti d'istruzione superiore per iniziative di orientamento, collaborazione, alternanza scuola-lavoro
- 2) *Incentivare la collaborazione con gli intermediari sul territorio:* consolidare la rete che coinvolga gli *stakeholder* esterni interessati alla Terza Missione, dalle imprese agli enti locali, alla cittadinanza nel suo complesso
- 3) *Organizzare eventi per promuovere il Dipartimento e la diffusione della cultura scientifica:* aumentare gli eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura; potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali.